

-ASSEMBLEA- NO ALLO STATUTO DEI FRATI-GELMINI NO ALL'ACCORDO INTEGRATIVO

A breve sarà modificato lo statuto dell'ateneo per dare applicazione alla legge Gelmini e per assimilare il nefasto accordo integrativo per i lavoratori della Sapienza. A tale proposito si è avviato un percorso fra studenti e lavoratori della Sapienza che si trovano ad affrontare le problematiche provenienti direttamente dalle riforme che colpiscono settori chiave dello stato sociale: l'università pubblica e il pubblico impiego. Le conseguenze dirette delle riforme per i lavoratori sono: il blocco delle assunzioni, una maggiore rigidità nell'organizzazione dell'orario di lavoro, l'incremento dei carichi di lavoro e la riduzione della busta paga. L'attuazione del nuovo contratto non è un problema che riguarda solo i lavoratori in quanto ciò comporterà, per gli studenti, un pesante ridimensionamento delle attività didattiche, spazi di studio e servizi. Inoltre gli studenti dovranno affrontare l'aumento delle rette universitarie che mina alla base lo stesso diritto allo studio contribuendo all'ampliamento della disuguaglianza sociale in un paese già attanagliato dalla crisi economica e dalla precarietà. A questo contribuisce l'ingresso nei privati nel CdA. E' necessario avviare un percorso di mobilitazione tra studenti e lavoratori che impedisca l'attuazione di tali provvedimenti da parte di una commissione imposta per cooptazione e zeppa di dipendenti con "famiglia al seguito". Pretendiamo che si avvii un percorso realmente partecipativo i cui ambiti di decisione siano occupati principalmente dai veri protagonisti dell'università, chi vive ogni giorno questi spazi: **studenti e lavoratori**.

SEMPRE DEVOTI



- ★ **PER LA TOTALE REVISIONE DELL'ACCORDO INTEGRATIVO CHE PREVEDA LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI ORARI DI LAVORO CON PRIORITA' AI SERVIZI PER GLI STUDENTI E RICERCA, L'ATTRIBUZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO SVINCOLATO DALLA "PRODUTTIVITA'", INCLUDENDO ANCHE I LAVORATORI PART-TIME, LA SOPPRESSIONE DELLA RIDICOLA E UMILIANTE TIMBRATURA DELLA "PAUSA PRANZO":**
- ★ **PER UNA MODIFICA DELLO STATUTO SECONDO LE PRIORITA' E I DIRITTI DI STUDENTI E LAVORATORI CHE TUTELI IL DIRITTO ALLO STUDIO, LA RICERCA PUBBLICA, DIRITTI DEI LAVORATORI E SINDACALI.**
- ★ **PER LA CREAZIONE DI LUOGHI DECISIONALI, AUTONOMI E PARTECIPATIVI RIGUARDO LA MODIFICA DELLO STATUTO GESTIONE DEL BILANCIO D'ATENE0 E DELLA DIDATTICA:**
- ★ **PER IMPEDIRE L'ACCESSO AL CDA DELLA SAPIENZA ALLE AZIENDE PRIVATE**
- ★ **PER ATTUARE PERCORSI E PROGETTI DI RICERCA DI INTERESSE PUBBLICO FINANZIATA CON FONDI STATALI E NON PRIVATI, TUTELANDO IL RUOLO DI RICERCATORE FUORI DALLE LOGICHE DI PRECARIETA' E DI MERCATO:**
- ★ **CONTRO LO SFRUTTAMENTO DEL LAVORO STUDENTESCO ATTRAVERSO GLI STAGE, FUCINA DI PRECARIETA' E MANODOPERA GRATUITA:**
- ★ **PER L'AUMENTO DEI FINANZIAMENTI DELLE LE BORSE DI STUDIO, ORMAI RIDOTTE ALL'OSSO E COPERTURA DI TUTTI GLI IDONEI NON VINCITORI:**
- ★ **CONTRO L'AUMENTO DELLE TASSE UNIVERSITARIE:**
- ★ **PER IL DIRITTO E LA TUTELA DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI STUDIO.**

MERC. 13 ORE 13.30 AULA 9

DIP. DI GEOLOGIA
COORDINAMENTO LAVORATORI E STUDENTI DELLA SAPIENZA

COBAS Università Sanità e Ricerca
CSA di Cisa1 Università
RdB-USB Università
(permesso sindacale 2 ore per tutti i lavoratori)

Resistenza Universitaria
Atenei in rivolta-Roma
Assemblea di Sociologia